

istruzioni uso e
manutenzione
Evolution



1	Premessa	4	6	Lubrificazioni	18
1.1	Caratteristiche prestazionali	5	6.1	Lubrificazione cerniere	18
1.2	Destinazione d'uso	6	6.2	Lubrificazione catenacci	18
1.3	Smaltimento	6	6.3	Lubrificazione scrocco	19
2	Consegna della porta	7	6.4	Lubrificazione pastiglia girevole del defender	19
2.1	Dotazione scatola chiavi padronali	7	7	Pulizia generale	20
2.1.1	Serratura a doppia mappa	8	8	Manutenzione dei pannelli	20
2.1.2	Cilindro Basic e Cardinal	8	8.1	Notizie importanti sui pannelli	20
2.1.3	Cilindro Interactive Oikos	9	8.2	Pulizia ordinaria	21
3	Cambio combinazioni	10	8.3	Rinfresco del pannello	22
3.1	Disabilitazione chiave da cantiere per doppia mappa	10	9	Pulizia degli accessori	22
3.2	Disabilitazione chiave verde da cantiere per cilindro Basic, Cardinal ed Interactive	11	10	Risoluzione dei problemi	22
3.2.1	Disabilitazione chiavi gialle padronali di utilizzo per cilindro Interactive Oikos	11	10.1	La chiave non entra nel cilindro	23
4	Apertura e chiusura della porta	12	10.2	La serratura doppia mappa non funziona ma la chiave è la sua	23
4.1	Apertura e chiusura dall'esterno	12	10.3	La chiave entra nel cilindro ma gira a vuoto	24
4.2	Apertura e chiusura dall'interno	13	10.4	Chiave dura da girare, difficoltà ad aprire la porta	25
4.3	Bloccaggio e sbloccaggio dell'anta semifissa	13	10.5	La porta nell'aprire e chiudere è poco scorrevole o cigola	25
5	Registrazioni	14	10.6	La porta tocca il pavimento	26
5.1	Regolazione in altezza	15	10.7	La porta quando chiude "batte" sul telaio	26
5.2	Regolazione parafreddo	16	10.8	Il pannello esterno presenta degli aloni biancastri	26
5.3	Regolazione riscontro scrocco	16	11	Duplicazione chiavi	27
5.4	Regolazioni guarnizione su soglia MOSE	17			

1 Premessa

Vi ringraziamo di aver scelto OIKOS per la vostra abitazione, ufficio o negozio. Scegliendo un portoncino blindato OIKOS della nuova serie EVOLUTION, avete acquistato un prodotto con i massimi livelli di qualità, tecnologia e design tipici del Made in Italy, realizzato con materiali atossici, completamente riciclabile, prodotto da OIKOS in rispetto delle proprie certificazioni secondo le norme internazionali ISO 9001 “Sistema Qualità Certificato” ed ISO 14001 “Sistema di Gestione Ambientale Certificato”.

Con il presente manuale, che è parte integrante del prodotto, desideriamo darVi alcune informazioni utili per un corretto uso di una porta blindata OIKOS e su come eseguire i normali interventi di manutenzione. Un po' di tempo dedicato alla lettura di tali informazioni, permetterà di evitare rischi e danni inutili. Conservare questo manuale per tutta la durata di vita del prodotto in un luogo noto e facilmente accessibile, per averlo sempre a disposizione nel momento in cui fosse necessario consultarlo.

Per evidenziare alcune parti di testo di rilevante importanza, sono stati adottati alcuni simboli il cui significato viene di seguito descritto.



Importante

Indica informazioni tecniche di particolare importanza da non trascurare.



ATTENZIONE!

Indica le operazioni che possono essere eseguite solo da un tecnico installatore esperto.

Per ogni eventuale problema o caso particolare non descritto nel presente manuale, rivolgersi al rivenditore di zona o personale specializzato.

1.1 Caratteristiche prestazionali

Oikos EVOLUTION è una linea di portoncini blindati con elevate caratteristiche prestazionali, con vari livelli di classificazione in base al tipo di modello scelto ed ai kit prestazionali optional applicati.



Resistenza Antieffrazione
classe 3 / classe 4



Abbattimento Acustico



Isolamento Termico



Permeabilità all'aria



Tenuta all'acqua



Resistenza al vento



Resistenza al fuoco

Tutte queste caratteristiche prestazionali di prodotto sono state determinate in laboratorio in condizioni ideali di installazione e regolazione. Per alcune di queste prestazioni non si può garantire il raggiungimento degli stessi risultati nel prodotto installato per cause non legate al prodotto ma bensì al tipo di situazione di montaggio, alla tipologia di costruzione (materiali, sistemi costruttivi, etc.), alla tecnica di montaggio ed alle varianti di regolazione.

1.2 Destinazione d'uso

Porta pedonale antieffrazione per ingressi di edifici civili e commerciali.

Evitare usi impropri o non consoni al prodotto.

Non tentare di rimuovere per nessun motivo la porta dal telaio.

Ogni operazione non descritta nel presente manuale compreso lo smontaggio della porta o parti di essa deve essere eseguito da personale specializzato.



Importante

La sostituzione di componenti con ricambi non originali fa decadere le caratteristiche prestazionali e la garanzia.

1.3 Smaltimento

Per lo smaltimento del prodotto rivolgersi ai sistemi locali di raccolta rifiuti e conferire le parti del prodotto secondo le indicazioni fornite e la composizione del prodotto di seguito riportata.

Struttura Anta:

lamiera, profili di acciaio, componenti metallici

Telaio:

profili di acciaio, componenti metallici

Profili di battuta:

alluminio

Guarnizioni:

PVC

Rivestimenti:

pannelli a base di legno, legno massiccio, eventualmente accoppiate con acciaio inox, vetro, ceramica

2 Consegna della porta

La porta viene consegnata all'utilizzatore, ad installazione avvenuta, secondo le apposite specifiche di montaggio definite da OIKOS, completa di tutti gli accessori, e perfettamente funzionante. La consegna consiste nell'affidare all'utilizzatore la scatola sigillata contenente le chiavi padronali.

Importante

Assicuratevi che la scatola chiavi padronali vi venga consegnata integra e correttamente sigillata.

Durante tutte le fasi di produzione e collaudo in fabbrica e durante l'installazione sulla vostra porta OIKOS è stata utilizzata una chiave da cantiere (normalmente identificata con un bollino verde nell'impugnatura). Alla fine dell'installazione **la chiave da cantiere deve essere disabilitata** attraverso una speciale operazione descritta al punto 3. In questo modo si garantisce il massimo controllo delle chiavi iniziando ad utilizzare le chiavi padronali contenute all'interno dell'apposita confezione sigillata.

2.1 Dotazione scatola chiavi padronali

La scatola chiavi padronali contiene la dotazione completa delle chiavi padronali come di seguito descritto e copia del presente manuale di Uso e Manutenzione.



Importante

Prima di utilizzare le chiavi padronali leggere attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale.

2.1.1 Serratura a doppia mappa

La dotazione standard è composta da:

N° 3 chiavi padronali di utilizzo complete di SIM Card di cifratura, estrattore ed istruzioni per il cambio combinazione. Sono le chiavi da utilizzare durante la vita del portoncino dopo aver annullato la chiave da cantiere.



2.1.2 Cilindro Basic e Cardinal

La dotazione standard è composta da:

N° 3 chiavi padronali di colore nero di utilizzo. Sono le chiavi da utilizzare durante la vita del portoncino dopo aver annullato la chiave da cantiere.



N° 1 tessera di proprietà per le chiavi padronali di utilizzo. È importante conservare con cura in luogo sicuro la “tessera di proprietà” essendo l’unico documento dimostrante la legittima proprietà delle chiavi.

2.1.3 Cilindro Interactive Oikos

La dotazione standard è composta da:

N° 4 chiavi padronali di colore grigio di utilizzo.

Sono le chiavi da utilizzare durante la vita del portoncino dopo aver annullato la chiave da cantiere. L'attivazione delle chiavi grigie annulla la funzionalità della chiave da cantiere (vedi punto 3 per istruzioni di cambio chiave).



N° 1 tessera di proprietà per le chiavi padronali di utilizzo. È importante conservare con cura in luogo sicuro la

Tessera di Proprietà essendo l'unico documento dimostrante la legittima proprietà delle chiavi ed indispensabile per poter richiedere duplicati delle

chiavi padronali di utilizzo (vedi punto 13 per modalità richiesta duplicati chiave).

N° 1 chiave padronale di colore rosso di emergenza.

È la chiave da utilizzare in situazioni di pericolo dovute al furto o smarrimento di una o più chiavi padronali di utilizzo. L'attivazione della chiave rossa annulla la funzionalità delle chiavi padronali di utilizzo (vedi punto 3 per istruzioni di cambio chiave).



N° 1 tessera di proprietà per la chiave padronale di emergenza. È importante conservare

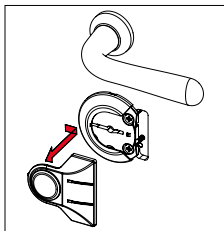
con cura in luogo sicuro la tessera di proprietà essendo l'unico documento dimostrante la legittima proprietà delle chiavi ed indispensabile per poter richiedere duplicati delle chiavi padronali di emergenza (vedi punto 13 per modalità richiesta duplicati chiave).

3 Cambio combinazioni

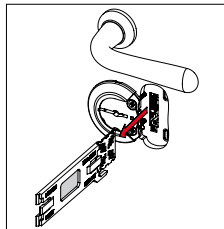
3.1 Disabilitazione chiave da cantiere per doppia mappa

Al termine delle operazioni di installazione la chiave da cantiere deve essere disabilitata (vedere anche istruzioni allegate alle chiavi padronali).

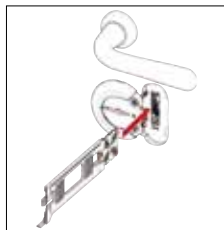
Rimuovere la mostrina facendola scattare lateralmente.



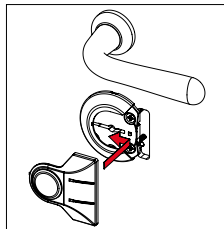
Utilizzando l'estrattore contenuto nel pacco chiavi padronali, rimuovere la SIM Card da cantiere con il lato "ESTRARRE".



Montare la nuova SIM Card sul lato "inserire" dell'estrattore ed introdurla nell'apposita sede.



Rimontare la mostrina interna.



3.2 Disabilitazione chiave verde da cantiere per cilindro Basic, Cardinal ed Interactive Oikos

Al termine delle operazioni di installazione la chiave da cantiere deve essere disabilitata. Introdurre una delle chiavi gialle padronali di utilizzo nel cilindro ed effettuare una rotazione di almeno 360°. A questo punto la chiave da cantiere non è più utilizzabile. D'ora in poi la porta potrà essere usata esclusivamente con le chiavi padronali di utilizzo.

3.2.1 Disabilitazione chiavi grigie padronali di utilizzo per cilindro Interactive Oikos

Nel caso si perdesse il controllo delle chiavi grigie padronali di utilizzo a causa di furto o smarrimento, è possibile annullarne il funzionamento attraverso l'apposita procedura di disabilitazione. Introdurre la chiave rossa padronale di emergenza nel cilindro ed effettuare una rotazione di almeno 360°. A questo punto le chiavi grigie padronali di utilizzo non sono più utilizzabili. D'ora in poi la porta potrà essere usata esclusivamente con la chiave rossa padronale di emergenza.



Importante

Inserendo e ruotando la chiave rossa prima della chiave grigia si escludono automaticamente tutte le chiavi grigie rendendole inutilizzabili.



ATTENZIONE!

Se necessario, il cilindro deve essere sostituito con un ricambio originale da personale tecnico esperto. Rivolgersi al rivenditore di zona.

4 Apertura e chiusura della porta

Per “**porta chiusa**” si intende una porta in battuta contro il telaio alla quale sono state date tutte le mandate (catenacci completamente inseriti nel telaio). Se la porta è in battuta contro il telaio ed è rifermata solo dallo scrocco, la porta si dice “**accostata**” (non in sicurezza).



Importante

La massima ed unica condizione di sicurezza si ha solamente quando la porta si trova nello stato di “porta chiusa”.

- Evitare di chiudere con violenza la porta.
- Attenzione alla presenza di bambini nell'aprire chiudere la porta.
- Non usare in modo violento la serratura e la maniglia.
- Non lasciare la porta spalancata con i catenacci fuori.
- Non appoggiare le mani al telaio quando si deve chiudere la porta.

4.1 Apertura e chiusura dall'esterno

Per aprire il portoncino bisogna introdurre la chiave nella serratura e ruotarla fino ad aver completamente ritirato i catenacci e sganciato lo scrocco dal telaio. L'ultimo mezzo giro, in cui avviene lo sgancio dello scrocco, potrebbe essere un po' “duro”, sarà sufficiente tirare leggermente la porta verso di se agendo contemporaneamente sul pomolo/maniglione e sulla chiave.

Nelle porte dotate di maniglia esterna, dopo aver ritirato i catenacci con la chiave, basterà agire sulla maniglia per sganciare lo scrocco.

Per chiudere il portoncino bisogna accostare l'anta al telaio fino all'aggancio dello scrocco. A questo punto basterà introdurre la chiave nella serratura e ruotarla fino ad aver completamente inserito i catenacci nel telaio.

4.2 Apertura e chiusura dall'interno

Per aprire il portoncino agire sul pomolino di apertura-chiusura interno (o sulla chiave in caso di cilindro con chiave anche lato interno o serratura doppia mappa) e ruotarlo fino ad aver completamente ritirato i catenacci e sganciato lo scrocco dal telaio. L'ultimo mezzo giro, in cui avviene lo sgancio dello scrocco, potrebbe essere un po' "duro", sarà sufficiente spingere leggermente la porta verso l'esterno agendo contemporaneamente sul pomolino di apertura-chiusura (o sulla chiave in caso di cilindro con chiave anche lato interno o serratura doppia mappa). Dall'interno è possibile sganciare lo scrocco anche agendo sulla maniglia (solo a catenacci completamente ritirati), sarà sufficiente abbassare la maniglia per ritirare lo scrocco. Per chiudere bisogna accostare l'anta al telaio fino all'aggancio dello scrocco. A questo punto basterà ruotare il pomolino di apertura-chiusura (o sulla chiave in caso di cilindro con chiave anche lato interno o serratura doppia mappa) fino ad aver completamente inserito i catenacci nel telaio.



Importante

Non lasciare mai inserita la chiave nella serratura dal lato interno.

4.3 Bloccaggio e sbloccaggio dell'anta semifissa

Per la movimentazione dei catenacci di chiusura a pavimento e soffitto bisogna:

Tirare ed estrarre le maniglie di comando posizionate sulla battuta della seconda anta.



Ruotare le maniglie per sbloccare l'anta secondaria. In questa fase potrebbe essere necessario tenere l'anta in spinta verso il telaio per agevolare lo sgancio dei catenacci.



Portare l'anta secondaria in battuta sul telaio e ruotare le maniglie per far fuoriuscire i catenacci e bloccare l'anta secondaria.



Alla fine bisogna reinserire la maniglie premendole contro la battuta.



5 RegISTRAZIONI

Con il tempo e l'utilizzo la porta, potrebbe necessitare di nuove registrazioni, alcune delle quali possono essere facilmente eseguite con pochi attrezzi seguendo le indicazioni di seguito riportate, altre invece, dovranno essere eseguite da personale specializzato.



ATTENZIONE!

Tutte le operazioni di registrazione non specificatamente descritte dovranno essere eseguite da personale specializzato. Rivolgersi al rivenditore di zona.

5.1 Regolazione in altezza

Se la porta risultasse avere un'altezza da pavimento non corretta (normalmente è 5-6 mm), regolare le cerniere come segue:

Togliere il cappuccio copricerniera inferiore delle cerniere.



Con una chiave esagonale da 6 mm regolare la porta in altezza agendo sul grano filettato delle cerniere telaio.



Alla fine della regolazione, rimontare i cappucci copricerniera.

Importante

Si ha una corretta regolazione quando il peso della porta è supportato e ripartito su tutte le cerniere.

Nota: dopo una regolazione delle cerniere potrebbe essere necessario regolare la lama parafreddo.

5.2 Regolazione parafreddo

Se necessario, regolare la lama parafreddo.

Utilizzando una chiave esagonale da 3 mm, agire sul pistoncino accessibile a porta aperta dalla battuta sul lato cerniere.



Avvitando o svitando si aumenta o diminuisce la corsa della lama parafreddo. E' importante verificare a porta chiusa la posizione più adatta per la migliore chiusura della luce sotto alla porta.



Importante

La lama parafreddo ottiene la sua massima efficacia su soglie perfettamente lisce e piane (es.: marmo). Ciò non avviene se la soglia è in pietra o cotto oppure se presenta eccessive deformazioni, in questo caso la guarnizione del parafreddo non potrà chiudere correttamente e tenderà a rovinarsi velocemente.

5.3 Regolazione riscontro scrocco

Per effettuare la regolazione della piastrina di riscontro dello scrocco, si dovrà allentare la vite centrale con una cacciavite a croce. Spostare la piastrina fino al punto desiderato agendo sulla vite laterale di regolazione con una chiave esagonale da 2,5mm (avvitando si aumenta il "tiro" dello scrocco, svitando si diminuisce), quindi bloccare avvitando nuovamente fino al completo serraggio della vite centrale di tenuta.





Importante

Per un corretto funzionamento della porta la regolazione deve sempre essere verificata. Lo scrocco deve essere facilmente apribile con la chiave dall'esterno ed allo stesso tempo la porta non deve presentare giochi eccessivi.

Nel caso la porta sia dotata di riscontro elettrico, procedere alla sua regolazione agendo sulle apposite viti.



5.4 Regolazioni guarnizione su soglia MOSE

Per garantire la corretta tenuta della soglia MOSE è necessario effettuare un'accurata regolazione della compressione della guarnizione montata sottoporta. Se fosse necessario agire per migliorare la compressione della guarnizione sulla soglia. Regolando l'altezza dell'anta (vedi punto 5.1) verificare la totale chiusura della guarnizione contro la soglia a pavimento. La giusta compressione deve far percepire un leggero effetto di attrito in chiusura.

6 Lubrificazioni

In condizioni normali di utilizzo, la porta non necessita di particolari lubrificazioni. Ad ogni modo, se fosse necessario effettuare delle lubrificazioni, attenersi scrupolosamente alle indicazioni di seguito riportate.

6.1 Lubrificazione cerniere

Rimuovere il cappuccio copricerniera superiore delle cerniere ed introdurre una piccola quantità di olio spray (tipo WD40 o simile). Lubrificare le cerniere almeno una volta l'anno.



6.2 Lubrificazione catenacci

A porta aperta, far uscire completamente le mandate.

Spruzzare una piccola quantità di olio spray (tipo WD40 o simile) sui catenacci (superiore ed inferiore) facendola penetrare all'interno della porta ed effettuare alcuni cicli di apertura e chiusura.

Pulire la battuta portaguarnizione.

Lubrificare i catenacci almeno una volta l'anno.



6.3 Lubrificazione scrocco

A porta aperta, spruzzare una piccola quantità di olio spray (tipo WD40 o simile) facendola penetrare all'interno della porta ed effettuare alcuni cicli di ritiro dello scrocco.

Pulire la battuta portaguarnizione.

Lubrificare lo scrocco almeno una volta l'anno.



6.4 Lubrificazione pastiglia girevole del defender

Spruzzare una piccola quantità di olio spray (tipo WD40 o simile) facendola penetrare nella sede di rotazione della pastiglia ed effettuare alcuni cicli di rotazione.

Pulire il lubrificante in eccesso.



Importante

Tranne che per quanto sopra descritto, serrature e cilindri non devono mai essere lubrificati per nessun motivo.

Nota: le lubrificazioni non devono mai essere troppo frequenti e non devono essere utilizzate grosse quantità di lubrificante.

7 Pulizia generale

Mantenere sempre puliti e spolverati il telaio, la battuta portaguarnizione, le cerniere, i catenacci ed i pannelli prestando particolare attenzione ai punti più nascosti. Mantenere la porta sempre asciutta.

8 Manutenzione dei pannelli

8.1 Notizie importanti sui pannelli

La vostra porta blindata Oikos EVOLUTION è rivestita con due pannellature, una interna ed una esterna le quali vengono sottoposte a due tipi diversi di sollecitazione, soprattutto dovute agli agenti atmosferici, che ne potrebbero determinare il degrado. In particolare i rivestimenti esterni, soprattutto se direttamente esposti (es. facciate) sono continuamente

sollecitati dai raggi solari (UV) e dall'umidità che sono i due fattori principali di degrado dei pannelli. In particolare, l'elevata esposizione ai raggi solari (UV) e quindi alle alte temperature, provocano il degrado della parte superficiale del pannello che con il passare del tempo porterà al distacco del film di vernice. A questo punto l'umidità e la pioggia che possono essere più facilmente assorbite dal pannello, provocano il rigonfiamento del legno e l'annerimento dello stesso in corrispondenza di fessurazioni o crepe venutesi a creare. Normalmente, la parte più a rischio della vostra porta, è quella inferiore perché più facilmente raggiungibile dall'umidità (pioggia) e dai raggi solari. Questa zona deve pertanto essere controllata ogni qualvolta venga effettuata la pulizia del pannello esterno.

Il mantenimento nel tempo è legato ad una semplice ma accurata manutenzione periodica destinata a ravvivare e rigenerare il film protettivo di vernice. Le operazioni di seguito descritte se correttamente eseguite con la periodicità indicata, Vi consentiranno di mantenere il vostro portoncino Oikos sempre in ottime condizioni. "L'invecchiamento" dei materiali è tuttavia

inevitabile, quindi in base alla tipologia sono da considerarsi normali nel tempo una leggera perdita di brillantezza ed una leggera variazione di colore. Il legno è il materiale base con cui realizziamo i nostri rivestimenti ed è materia viva e mutevole al mutare delle condizioni, ed ogni specie secondo le proprie caratteristiche. La variazione di brillantezza e colore è naturale e non pregiudica le caratteristiche del legno né l'azione protettiva della verniciatura né la durata dei materiali è anzi il pregio del legno che reagisce in modo naturale a cause naturali.

Importante

Più il vostro portoncino Oikos sarà riparato dall'esposizione diretta ai raggi UV ed alla pioggia migliore sarà il mantenimento delle caratteristiche estetiche originali e maggiore sarà la sua durata con minore necessità di interventi di manutenzione.

8.2 Pulizia ordinaria

Con cadenza almeno semestrale, pulire tutta la superficie del pannello come indicato.

- a)** Spolverare la superficie del pannello con un panno morbido.
- b)** Passare uniformemente su tutto il pannello con un panno morbido imbevuto e ben strizzato in una soluzione di acqua e detergente neutro (es. detersivo liquido per piatti).

Importante

Evitare la pulizia con alcool o con detergenti aggressivi o granulosi.

- c)** Ripassare il pannello con un panno morbido inumidito con dell'acqua per rimuovere tutti i residui di detergente e sporco. Sciacquare spesso il panno in quest'ultima fase.

Importante

Durante la fase di pulizia, in particolare nelle prime 2 - 3 pulizie del pannello, è normale che il film di vernice possa depositare (soprattutto nei pannelli laccati) della pigmentazione nel panno con cui viene pulito.

8.3 Rinfresco del pannello

Il rinfresco, da effettuare almeno una volta all'anno, è un'operazione molto importante perché serve a ravvivare il pannello ed a rigenerare la pellicola di verniciatura, chiudendo microfratture o porosità del film eventualmente formatesi. In particolare su pannelli in essenza, quando la pellicola di vernice è diventata più magra e ruvida al tatto e contemporaneamente ha perso la sua originaria brillantezza è opportuno rinfrescare il pannello come di seguito riportato.

- Pulire la superficie (punto 8.2).
 - Applicare su tutto il pannello un prodotto specifico tipo ADLER TOPFINISH (o altro prodotto di rinfresco per vernici all'acqua), con un panno morbido.
- Per quanto riguarda i pannelli laccati essi non necessitano di operazioni di rinfresco a patto che siano regolarmente puliti come descritto.

9 Pulizia degli accessori

Gli accessori e la maniglieria, devono essere puliti periodicamente con un panno morbido umido od eventualmente con del detergente neutro (es. prodotti per la pulizia dei vetri) da non spruzzare direttamente sull'accessorio ma sul panno.

Importante

Evitare la pulizia con prodotti contenenti alcool, detergenti aggressivi o granulosi (tipo Polish o similari) ed ovatte per la lucidatura dei metalli.

10 Risoluzione dei problemi

In questo paragrafo vengono riportati i principali problemi che si possono verificare durante l'uso di una porta blindata e la loro soluzione.

10.1 La chiave non entra nel cilindro

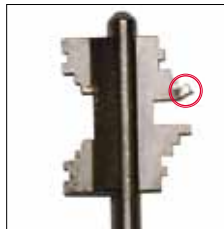
- Verificare che la chiave sia quella giusta.
- Verificare che la chiave sia messa in posizione orizzontale.
- Verificare che la pastiglia dell'entrata chiave sul defender sia nella posizione corretta.
- Verificare che la chiave non sia deformata a causa di cadute od usura, in tal caso la chiave non è più utilizzabile.
- Verificare, dal foro di entrata della chiave, l'assenza di elementi esterni sul cilindro (colle, sporcizia, cera, ecc.), in tal caso dovrà essere sostituito il cilindro.
- Verificare l'assenza di tentativi di effrazione, in tal caso sarà necessario sostituire il cilindro.

Importante

La chiave deve essere mantenuta sempre pulita ed in buono stato.

10.2 La serratura doppia mappa non funziona ma la chiave é la sua

- Se la chiave Vi è caduta a terra potrebbe avere uno o più dentelli storti; provate a raddrizzarlo oppure gettare la chiave in quanto non è più utilizzabile.



- La chiave potrebbe avere i dentelli consumati e quindi aver perso la cifratura; gettare la chiave in quanto non è più utilizzabile.

Importante

È bene conservare una chiave padronale inutilizzata in un posto sicuro, essa sarà necessaria al momento in cui dovrete fare delle copie chiavi.

10.3 La chiave entra nel cilindro ma gira a vuoto

- E' normale che la chiave effettui al massimo un giro a vuoto di 360°.
- Se la chiave risultasse avere la punta molto usurata, il problema è dovuto ad essa, procedere quindi come di seguito riportato:
- Utilizzare un'altra chiave e gettare la chiave rovinata.
- Se non siete in possesso di un'altra chiave, provate ad inserire la chiave usurata e spingendola con forza verso l'interno aprire la porta; se la porta si è aperta gettate la chiave, altrimenti chiamate il servizio d'assistenza.

- Se la chiave è integra significa che si sono usurati dei componenti interni al cilindro, esso dovrà quindi essere sostituito. Per aprire la porta, provate ad inserire la chiave e ruotatela spingendola con forza verso l'interno; se la porta si apre provvedete alla sostituzione del cilindro, altrimenti chiamate il servizio assistenza.



Importante

Dall'interno la porta funziona in ogni caso con il pomolino.

Nota: è normale che il pomolino interno del cilindro abbia un pò di gioco.

10.4 Chiave dura da girare, difficoltà ad aprire la porta

Provare a dare le mandate a porta aperta.

Se la porta funziona bene il problema è da attribuire ad un non corretto allineamento anta-telaio dovuto probabilmente ad assestamenti della porta. E' necessario chiamare del personale specializzato per effettuare una regolazione.

Se la serratura risultasse "dura" da comandare anche a porta aperta, bisogna procedere come segue.

- Verificare che il pomolino interno del cilindro (la chiave in caso di porte a doppia mappa sia dal lato interno che dal lato esterno) abbia un pò di gioco.
- Lubrificare i catenacci (superiore ed inferiore) come riportato al punto 6.2.

- Lubrificare la pastiglia antitrapano sull'entrata chiave del defender come indicato al punto 6.4. Se a questo punto il problema persiste contattare del personale specializzato per effettuare una verifica della serratura.

10.5 La porta nell'aprire e chiudere è poco scorrevole o cigola

- Lubrificare le cerniere (vedi punto 6.1).
- Verificare che l'angolare fermapannello non interferisca con le cerniere durante la rotazione di apertura-chiusura. Se necessario contattare del personale specializzato.

10.6 La porta tocca il pavimento

- Regolare le cerniere come indicato al punto 5.1. Dopo la regolazione delle cerniere potrebbe essere necessaria anche la regolazione della lama parafreddo (punto 5.2).

10.7 La porta quando chiude “batte” sul telaio

- Provare ad effettuare una lubrificazione dello scrocco (punto 6.3).
- Se il problema persiste potrebbero esserci dei problemi di allineamento anta-telaio dovuti probabilmente ad assestamenti della porta. E' necessario chiamare del personale specializzato per effettuare una regolazione.

10.8 Il pannello esterno presenta degli aloni biancastri

- E' un fenomeno normale su pannelli esterni verniciati all'acqua nei primi mesi di esposizione e dopo periodi particolarmente umidi. Con il passare del tempo il fenomeno va a scomparire. Effettuare una pulizia come descritto al punto 8.2.

11 Duplicazione chiavi

a) Chiavi **DOPPIA MAPPA**

b) Chiavi cilindro **BASIC** e **CARDINAL**

c) Chiavi cilindro **INTERACTIVE**

a) La duplicazione di chiavi **DOPPIA MAPPA**, può essere effettuata in qualsiasi ferramenta attrezzata, senza il bisogno di nessuna tessera o altro documento.

b) La duplicazione di chiavi **BASIC**, può essere eseguita presso i centri specializzati di duplicazione chiavi o nel centro duplicazioni interno della Oikos. La duplicazione viene effettuata esibendo al centro duplicazioni una copia della tessera di proprietà della chiave.

c) La duplicazione di chiavi **INTERACTIVE**, può essere eseguita solo dal centro duplicazioni interno della Oikos, essendo il profilo della chiave **INTERACTIVE** di esclusiva proprietà Oikos. La duplicazione viene effettuata facendo pervenire ad Oikos personalmente o tramite il vostro rivenditore, una copia della tessera di proprietà e della carta d'identità del proprietario del portoncino.

